

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00033668

ESC - Ente schedatore S24

ECP - Ente competente S24

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 1700033636

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione miracolo di S. Antonio da Padova

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Basilicata

PVCP - Provincia PZ

PVCC - Comune San Martino d'Agri

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia convento

LDCN - Denominazione Convento di S. Francesco d'Assisi o di S. Antonio

LDCU - Denominazione spazio viabilistico Largo Umberto I

LDCS - Specifiche chiostro, braccio settentrionale, parete sinistra

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
------------------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
----------------------	------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1743
------------------	------

DTSF - A	1743
-----------------	------

DTM - Motivazione cronologia	data
-------------------------------------	------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
--	---------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
---	-------

AUTN - Nome scelto	Pietro di Gianpietro di Brienza
---------------------------	---------------------------------

AUTA - Dati anagrafici	notizie metà sec. XVIII
-------------------------------	-------------------------

AUTH - Sigla per citazione	00000224
-----------------------------------	----------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
--------------------------------	----------------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm.
---------------------	-----

MISA - Altezza	175
-----------------------	-----

MISL - Larghezza	205
-------------------------	-----

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	mediocre
--------------------------------------	----------

STCS - Indicazioni specifiche	numerose cadute di colore
--------------------------------------	---------------------------

RS - RESTAURI

RST - RESTAURI

RSTD - Data	1981
--------------------	------

RSTE - Ente responsabile	SBAS MT
---------------------------------	---------

RSTN - Nome operatore	Bellantuono R.
------------------------------	----------------

RST - RESTAURI

RSTD - Data	1995
--------------------	------

RSTE - Ente responsabile	SBAS MT
---------------------------------	---------

RSTN - Nome operatore	Lorenzoni M.
------------------------------	--------------

RST - RESTAURI

RSTD - Data	2001
--------------------	------

RSTE - Ente responsabile	SBAS MT
---------------------------------	---------

RSTN - Nome operatore	Regoli G.
------------------------------	-----------

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE**DESO - Indicazioni sull'oggetto**

La parte meglio visibile del dipinto è quella sinistra, dove si vedono, in piedi, cinque componenti di una confraternita, vestiti di bianco e cappucciati. Accanto a loro è S. Antonio, anch'egli in piedi. In basso a sinistra, sarcofago aperto da cui emerge la mezza figura di un uomosanguinante, a braccia sollevate. Nella parte destra del dipinto si intravedono numerosi personaggi. Sullo sfondo campeggia una torre.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

NR (recupero pregresso)

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

documentaria

ISRL - Lingua

latino

ISRS - Tecnica di scrittura

a pennello

ISRT - Tipo di caratteri

corsivo

ISRP - Posizione

sulla targa in basso

ISRI - Trascrizione

Carnifices Patris consistite, tuque/ cadaver/ Surge, quere, corpus quisfidit ense/ tuum

NSC - Notizie storico-critiche

La scena fa riferimento ad una resurrezione che non si è riusciti ad identificare con maggiore precisione. A giudicare dalla profluvie di sangue che scorre sul torace, si tratta di uomo deceduto di morte violenta.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Comune di San Martino d'Agri

CDGI - Indirizzo

Via Mercato, 38 - San Martino d'Agri (PZ)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS MT E8587

FTAT - Note

prima del restauro

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS MT E33491

FTAT - Note

durante il restauro

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS MT E34061

FTAT - Note

durante il restauro

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MT E38846
FTAT - Note	durante il restauro

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1983
CMPN - Nome	Gelao C.
FUR - Funzionario responsabile	Convenuto A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	Sulla scheda cartacea, nel campo revisioni si rimanda alla scheda NCTN00033636. Per quanto riguarda i restauri, quello del 1981 ad opera di Bellantuono R. era ancora in corso d'opera al momento della schedatura, per cui la relativa documentazione fotografica riguarda solo il prima e/o il durante il restauro. L'intervento è consistito in: rimozione di sali, carbonati e polvere dalla superficie dipinta e velinatura; consolidamento degli intonaci mediante iniezioni di collante a freddo. Per i restauri successivi, si rimanda alle perizie n° 101 del 13/12/1995, restauratore Lorenzoni M., e n° 16 del 12/02/01, restauratore Regoli G..
---------------------------	---